



Completati i lavori del Ponte sul Panaro

Finito in questi giorni il ponte sul Panaro a Vignola della nuova Pedemontana, è lungo 440 metri con 11 campate. L'intera opera sarà completata entro il 2008. Il centro abitato di Vignola sarà finalmente liberato da traffico, rumore e smog. La variante, che complessivamente si sviluppa per quasi 12 chilometri, prevede anche sei cavalcavia, due sottopassi, svincoli con le strade comunali e con la strada provinciale 623 Vignolese per un investimento complessivo di 33 milioni di euro. La carreggiata sarà larga 10 metri e mezzo con due corsie stradali.



Rio Secco al sicuro

Con un investimento di circa due milioni di euro la Provincia ha portato a termine la realizzazione della variante di Rio Secco sulla SP 16 nel comune di Spilamberto.

Con questa opera sono stati raggiunti numerosi obiettivi. Primo fra tutti è stato risolto un grave problema di sicurezza stradale: nell'attraversamento dell'abitato di Rio Secco la strada provinciale 16 subiva, infatti, un pericoloso restringimento con una strettoia non più compatibile con le esigenze attuali del traffico e che ha causato in passato numerosi incidenti e code. La variante contribuisce quindi a rendere più sicuro e scorrevole il traffico tra Castelnuovo Rangone e Spilamberto mentre al contempo viene migliorata la qualità della vita degli abitanti della frazione finalmente liberata dal traffico, in particolare da quello pesante.

L'opera è stata inaugurata domenica 24 giugno alla presenza di Emilio Sabbatini presidente della Provincia di Modena, di Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità, Mobilità, Edilizia e

Patrimonio, dei sindaci Francesco Lamandini di Spilamberto e Roberto Alperoli di Castelnuovo Rangone. «Con questo intervento - spiega Egidio Pagani - prosegue il piano per la messa in sicurezza di questa importante arteria di collegamento tra il distretto ceramico e il bolognese. Oltre a questa variante abbiamo realizzato il ponte sul Guero e le nuove rotonde a Spilamberto. I prossimi interventi saranno la rotonda al Colombaro all'incrocio con la Nuova Estense e la rotonda per

eliminare il semaforo ai Settecani». Nella variante di Rio Secco un'attenzione particolare è stata riservata anche alla pista ciclabile Modena Vignola con la realizzazione di un sottopasso che permette di superare la strada provinciale in sicurezza. Il sottopasso è lungo circa 20 metri con due rampe di accesso di 60 metri e 40 metri, è costato quasi 300 mila euro finanziati dalla Provincia e dai Comuni attraversati dalla ciclabile: Modena, Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Vignola.

Completata la variante di Rio Secco sulla SP 16.

